

tificare la città di Breslavia ove trasse molti alemanni e vi stabilì il diritto sassone. Enrico aveva ceduto una parte del suo ducato a Wladislao fratel suo cadetto arcivescovo di Saltzburgo. Vedendosi attaccato di febbre maligna, pregò Wladislao di prender cura de' suoi due figli ed amministrare nella loro minorennità il ducato. Morì questo principe il 29 novembre 1266. Giuditta figlia di Corrado duca di Mazovia sua prima moglie ch'era vedova di Micislao duca di Slesia morì nel 1247 dopo aver dato al suo secondo sposo, Enrico che segue, e Edwige maritata, 1.º con Enrico detto l'Illustre langravio di Turingia; 2.º con Ottone conte di Ascania. Il duca Enrico III sposò in seconde nozze Agnese figlia di Alberto elettore di Sassonia da cui non ebbe figli. Ella fu seppellita a Santa Chiara.

#### ENRICO IV cognominato il GIUSTO e il BUONO.

L'anno 1266 ENRICO cognominato il BUONO ed il GIUSTO, succedette al duca Enrico III suo padre nel ducato di Breslavia sotto la tutela di Wladislao arcivescovo di Saltzburgo suo zio che morì nel 1270. Divennero allora tutori di Enrico i primarii abitanti di Breslavia i quali esercitarono sì bene il loro impiego che gli procurarono grosse somme di denaro senza pesar troppo sul suddito. Enrico avendo poscia prese in mano le redini ultimò le mura di Breslavia e gli accordò tanti privilegi che divenne la delizia de' suoi abitatori. Nel 1277 Boleslao duca di Lignitz geloso dei successi di quel principe, lo sorprese nel mese di febbrajo nottetempo nel suo castello di Seltz ove lo tenne in dura schiavitù, nel corso della quale pose il ducato a ferro e fuoco, nè gli ridonò la libertà che mercè la cessione fattagli di parecchie città e castelli da Ottocare re di Boemia. Questi rimasto ucciso l'anno dopo in battaglia contra l'imperatore Rodolfo, Enrico tornò in possesso della città di Klodsko cui era stato astretto cedere al re di Boemia. Boleslao duca di Lignitz morì l'anno stesso 1278, ed Enrico procurò allora a ristabilirsi ne' suoi stati e poscia a vendicarsi sopra i suoi cugini della prigionia sofferta. Egli l'anno 1281 accennò un'assemblea dei principi a Baritsch per